

GENNAIO - MARZO 2011

SOMMARIO:

**NOMINATO IL NUOVO COMMISSARIO DELLA SIAE
LA SIAE COMMISSARIATA, PERCHE' ?
L'INCONTRO CON LE AUTORITA' VIGILANTI
L'ACEP E IL "NUOVO IMAIE"
ADDIO A CARLO ANDREA BIXIO
FIRMATI DALLA SIAE 3 IMPORTANTI ACCORDI INTERNAZIONALI
AIUTA L'ACEP A TUTELARTI**

Gentile amica o amico,

ti inoltriamo il Notiziario GENNAIO-MARZO 2011, sperando sia di tuo gradimento.

Ti ricordiamo che: "il diritto d'autore non è una tassa, bensì la giusta remunerazione per il lavoro intellettuale dell'autore". E inoltre "la fedele compilazione dei programmi SIAE è fondamentale per la corretta ripartizione dei diritti agli autori, compositori ed editori delle opere utilizzate".

A tal proposito, rammentiamo che se un programma musicale, in seguito a controlli della SIAE, risulta irregolare per oltre il 20%, oltre alla sanzione comminata al gestore del locale (in prima battuta) e al musicista direttore dell'esecuzione, se associato alla SIAE (in seconda battuta), scatta immediatamente anche l'esclusione dalla ripartizione per un intero semestre di tutti i programmi sottoscritti da quell'esecutore e dai componenti di quel gruppo musicale. L'esclusione dalla ripartizione si estende a due semestri consecutivi, in caso di recidiva.

L'ACEP invita tutti gli "addetti ai lavori" (autori, compositori, editori, musicisti esecutori, gruppi musicali, impresari, gestori di locali, produttori discografici, mezzi di informazione, ecc.) **a voler favorire la massima correttezza nella compilazione dei programmi SIAE.**

Questa è la strada da **percorrere per salvaguardare la ripartizione analitica dei diritti d'autore per la Classe Prima**, già parzialmente sminuita, come descritto nel nostro Notiziario di Novembre 2006.

Siamo a tua completa disposizione se desideri segnalarci le eventuali problematiche che hai riscontrato nello svolgimento del tuo lavoro.

L'Associazione ACEP

NOMINATO IL NUOVO COMMISSARIO DELLA SIAE

Nella riunione del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri, ha deliberato, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro Bondi, la nomina del dottor Gian Luigi Rondi a Commissario straordinario della SIAE. Il professor Mario Stella Richter e l'avvocato Domenico Luca Scordino sono stati nominati sub Commissari.

Gian Luigi Rondi è nato a Tirano (Sondrio) il 10 dicembre del 1921, ed è considerato il decano e il più autorevole dei critici cinematografici italiani. Dal 1947 critico di «Il Tempo» e «La Rivista del Cinematografo», corrispondente dall'Italia per il cinema di «Le Figaro» e di periodici come «Cinémonde» e «Le Film Français». Nel 1971 è nominato sub-commissario per il cinema della Biennale, dove istituisce i Leoni d'oro alla carriera, e presidente per il quadriennio 1993-96. Autore di numerosi documentari e curatore dei dialoghi italiani di film stranieri, tiene corsi di cinema presso alcune Università, fra cui la Cattolica di Milano, La Sapienza di Roma e la Scuola nazionale di cinema. Pubblica inoltre numerosi saggi e volumi. Attualmente presiede l'ente David di Donatello e il Festival internazionale del film di Roma; è anche vice presidente dell'Associazione Amici di Anna Magnani.

LA SIAE COMMISSARIATA, PERCHE'?

L'avvio del procedimento di nomina del Commissario straordinario è stato adottato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dopo che le ultime tre Assemblee della SIAE non si sono potute costituire per mancanza del numero legale, dovuto all'assenza dei rappresentanti dei grandi gruppi editoriali e multinazionali. Questi ultimi, infatti, non si sono presentati alla convocazione del 30 novembre 2010, nella quale si è dimesso il Presidente Assumma, uno dei migliori Presidenti che la SIAE abbia mai avuto. Analogamente non si sono presentati alla nuova convocazione assembleare del 20 dicembre 2010 e a quella del 31 gennaio 2011, facendo mancare sempre il numero legale, in modo da impedire l'approvazione del bilancio preventivo, già approvato dal CdA a novembre 2010 e determinando l'impossibilità di dare attuazione al Piano strategico 2010-2013, approvato all'unanimità dal CdA a luglio 2010 e da tutti giudicato indispensabile per un rilancio economico-finanziario della SIAE. La maggioranza dei membri dell'Assemblea, sia autori che editori, pur nella responsabile volontà di deliberare su questi argomenti così importanti per la SIAE, non ha potuto far altro che constatare la volontà degli assenti di bloccare delibere da loro non condivise.

Tutto questo è purtroppo reso possibile dall'articolo 119 del Regolamento generale della SIAE che prevede il "quorum costitutivo". Cioè, per essere valida un'Assemblea, devono essere presenti almeno 16 editori e 16 autori. Visto che la stessa è costituita da 32 autori e 32 editori, anche se in una riunione fossero presenti 30 autori e 15 editori per un totale di 45 membri e cioè più dei due terzi degli eletti, la riunione non sarebbe valida. Inoltre il regolamento non prevede la "seconda convocazione" con conseguente quorum ridotto, di uso ordinario in tutte le altre società. In democrazia, quando esiste una maggioranza in organo deliberativo, questa dovrebbe poter governare per poter essere successivamente giudicata da chi gli ha dato la fiducia, attraverso il voto. E' quello che accade in una semplice assemblea di condominio fino ad arrivare al Parlamento Italiano, ma non in SIAE! E tutto questo accade a pochi mesi dalle elezioni che avrebbero dovuto rinnovare gli organi sociali....

In relazione a questi accadimenti, la maggioranza dei membri dell'Assemblea, sia autori che editori, ha deciso di creare un coordinamento che prenda le distanze dal comportamento di questi grandi gruppi editoriali multinazionali e che faccia sentire, con un'unica voce, il disagio di chi vuole proteggere gli autori e la tradizione della musica e dell'arte italiana. Questo coordinamento, di cui fa parte anche l'ACEP, prende il nome di "CREA - Unione Opere dell'Ingegno" (www.portalecrea.it) e si prefigge di tutelare gli interessi nobili degli autori/editori, che esprimono con la creatività e l'imprenditorialità, la cultura Italiana in ogni forma e di tutelare la SIAE quale ente di percezione e ripartizione analitica e trasparente dei diritti spettanti ad ogni associato.

L'ACEP si compiace per l'alta figura scelta dal Governo e si augura possa traghettare la SIAE verso una pace sociale che manca ormai da troppo tempo, creando le migliori condizioni per arrivare a libere e democratiche elezioni, nel rispetto dei diritti di tutti gli associati sia grandi che piccoli.

L'INCONTRO CON LE AUTORITA' VIGILANTI

Il giorno 8 febbraio 2011 il Ministero e le autorità vigilanti, prima di dare avvio al procedimento di Commissariamento della SIAE, hanno voluto ascoltare tutti i rappresentanti dei membri dell'Assemblea per avere anche una loro valutazione su quanto è accaduto. Dopo l'incontro, da parte del coordinamento CREA è stato diffuso un comunicato che qui riportiamo integralmente:

Destinatari:

On. Dr. Gianni Letta
On. Dr. Paolo Bonaiuti

c.c. Direzione Generale per le Biblioteche,
gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore
Dott.ssa Maria Concetta Cassata

c.c. Al Sostituto del Presidente
con invito a comunicarlo ai membri il CDA,
Revisori e Assemblea SIAE

c.c. Al Direttore Generale della SIAE

OGGETTO: SIAE

Grazie ancora per l'incontro del 08/02 u.s.

Considerato quanto detto ed i vari comunicati successivamente intervenuti noi, quale direttivo della CREA Unione Opere dell'Ingegno, rappresentante la maggioranza dei membri dell'Assemblea democraticamente eletti, teniamo a specificare i nostri desiderata.

- Nomina d'un Commissario con il solo potere d'inserire nel Regolamento Generale la seconda convocazione dell'Assemblea sul tipo "Se i delegati partecipanti all'assemblea non rappresentano complessivamente la parte numerica richiesta dall'articolo 119, l'assemblea deve essere nuovamente convocata entro trenta giorni dalla data della prima con termine di preavviso ridotti ad otto giorni.

Nell'avviso di convocazione dell'assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione, la quale non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera sugli argomenti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, a maggioranza dei presenti e con quorum costitutivo di un numero minimo di un terzo degli aventi diritto, il tutto senza distinzione tra autori ed editori e/o concessionari, mentre l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di un numero minimo di due - terzi degli aventi diritto, il tutto senza distinzione tra autori ed editori e/o concessionari e delibera con il voto favorevole di almeno i due - terzi"

Questo incarico potrebbe essere assolto in termini particolarmente ridotti di pochissimi giorni e, magari, espletato dall'attuale Sostituto del Presidente o dal Presidente del Collegio Sindacale.

- In subordine la nomina d'un Commissario incentrata nella promulgazione d'un nuovo Statuto, Regolamento Generale e Regolamento Elettorale, senza ingerenza sull'attività ordinaria dell'ente, se non limitatamente alla ratifica del bilancio preventivo già approvato dal CDA, e nel quale viene recepito il piano industriale pluriennale, pure approvato dal CDA il 12 luglio 2010 all'unanimità.

Questo incarico potrebbe essere espletato in pochissimi mesi e prendendo a riferimento ed indirizzo gli Statuti e Regolamenti delle principali società di Collecting d'Europa soggette al diritto d'autore, quali la SGAE.....SACEM.....GEMA.....SABAM etc.,,,

Invitiamo la scelta su persone esperte di diritto, idonee ad effettuare la redazione d'uno Statuto e Regolamenti moderni, europeistici e di tutela della base associativa produttiva, professionale ed imprenditoriale, ma altresì dell'Ente.

- In ogni caso siamo a chiedervi di limitare al massimo il tempo dell'incarico al nominando Commissario, senza successive proroghe e senza ingerenze nell'attività della SIAE, salvo la semplice ratifica del bilancio preventivo 2011.

Tutto quanto sopra viene chiesto sui seguenti fatti e considerazioni:

· Il lavoro svolto dalla Commissione Statuto e Regolamento ha riguardato solamente lo Statuto ed il Regolamento Elettorale. La norma sul quorum costitutivo è previsto all'art. 119 del Regolamento Generale, non esaminato. La criticità della mancanza nel Regolamento Generale, il cui corpo sostanziale venne definito dal Commissario Dr. Masi nel 2003, della seconda convocazione venne esplicitata dal Collegio dei Revisori dei Conti con propria nota.

Il CDA stava affrontando le problematiche Statutarie – Regolamentari e già approvato le modifiche in conformità alla legge 122/2010.

Principio fondamentale per le persone giuridiche è la loro capacità d'esprimere la volontà assembleare anche in situazioni conflittuali della base associativa; purtroppo il Regolamento Generale è fortemente lacunoso in tal senso ed occorre porvi rimedio a tutela degli interessi degli associati e dell'Ente.

· Dopo innumerevoli anni gli Autori, ed i loro alleati Editori/Concessionari legati alla cultura espressa dal territorio, hanno acquisito, sul ben operare, la maggioranza in Assemblea, dove gli autori professionisti e gli imprenditori, entrambi intesi per tali quelli non appartenenti alla fascia A, sono la grande maggioranza, espressa e tutelata dalle fasce reddituali che impongono votazioni al loro interno. Infatti un associato inserito in una fascia può solo votare candidati appartenenti alla medesima fascia senza poter alterare minimamente le votazioni delle altre. La fascia più bassa (quella A) dispone complessivamente di 17 posti mentre gli appartenenti alle altre fasce professionali/imprenditoriali, cinema incluso, dispongono di 47 posti, per cui in superiorità numerica assoluta.

È bene sottolineare la funzionalità del voto per fasce tutelante la professionalità/imprenditorialità degli associati nel controllo dell'Assemblea (47 posti su 64) e, quindi, in tutte le decisioni comprese la nomina del CDA e dei membri le Commissioni.

Tuttavia e non ultimo, teniamo a ricordare quanto già detto dal M° Morricone, e che tra i c.d. non professionisti siedono autori di rilevanza internazionale che danno lustro alla cultura Italiana.

· Il CDA (nel quale siedono Autori Professionisti) ha, con l'aiuto d'una squisita persona quale l'Avv. Giorgio Assumma, avviato la società a dotarsi d'un piano industriale e d'efficientamento che, in tre anni, porterà l'ente, con un investimento economico modesto per la propria consistenza patrimoniale e per le notevoli riserve liquide, tanto da non toccare l'agio a carico degli associati, ad una situazione gestionale ottimale per funzionalità, trasparenza, modernità, economicità, pur mantenendo capillare controllo territoriale.

· La SIAE è sana economicamente con un'attività che, pur risentendo del clima economico generale e dei mutamenti dei costumi d'utilizzo dei diritti immateriali, è produttiva ed essenziale per la tutela della cultura Italiana e dei suoi operatori, che producono sul territorio posti di lavoro ed incassi per l'erario.

Mettere in crisi tutto questo è atto di particolare gravità.

Le ragioni addotte da chi, per tre volte, non si è presentato in Assemblea per discutere e deliberare, paiono risibili.

Non risultano per noi giustificabili i comportamenti tenuti da una, seppur qualificata, minoranza assembleare, principalmente costituita da editori e tra questi quelli multinazionali, mirati al commissariamento poiché in molteplici contenuti abbiamo non solo identità di vedute ma alcuni sono argomenti da Noi individuati e, inoltre, sono quasi tutti argomenti risolti e risolvibili nell'ambito del piano industriale triennale, il cui scopo primario è quello di risolvere e superare le varie criticità.

· Questo stato delle cose, ha già determinato effetti non voluti dalla base associativa quali l'idea di ridimensionare, sopprimendo il comitato editoriale, la rivista VivaVerdi, unico strumento di confronto e di dialettica interna ed esterna di una Siae carente, come dimostrano gli eventi degli ultimi mesi, proprio di comunicazione e di spirito democratico.

Non resta che pensare al solo residuo argomento della “governance” quale sostanziale motivazione dall'assenza di gran parte dell'editoria e ciò rende il tutto, stante i pochi mesi delle previste elezioni 2011, d'assoluta inaccettabilità.

Grati per l'attenzione, inviamo i più cordiali saluti.

CREA Unione Opere dell'Ingegno

Il Comitato Direttivo

Vincenzo Barbalarga

Cav. Avv. Vittorio Costa

Dr. Carlo Galante

Dr Mauro Leone

Dr. Carlo Lizzani

Dr Gianni Minà

Dr. Cristiano Minellono

Dr. Michele Mirabella

L'ACEP E IL "NUOVO IMAIE"

L'Associazione ACEP sta lavorando insieme ad altre organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie dei contratti collettivi di settore, nel Comitato Consultivo del costituendo Istituto Nuovo IMAIE a Roma.

Il Nuovo IMAIE è una Associazione costituita e composta da Artisti, Interpreti o Esecutori che abbiano interpretato od eseguito opere, poste, distribuite, pubblicamente divulgate in commercio, su fonogramma e/o cinematografiche ed assimilate.

Per Artisti, Interpreti o Esecutori s'intendono quegli artisti che abbiano svolto le attività indicate nel comma 1 dell'art. 80, legge 22 aprile 1941 n. 633 e che rientrino nella definizione di cui all'art. 82 stessa legge:

Diritti degli artisti interpreti e degli artisti esecutori.

Art. 80

1. Si considerano artisti interpreti ed artisti esecutori gli attori, i cantanti, i musicisti, i ballerini e le altre persone che rappresentano, cantano, recitano, declamano o eseguono in qualunque modo opere dell'ingegno, siano esse tutelate o di dominio pubblico.

Art. 82

Agli effetti dell'applicazione delle disposizioni che precedono, si comprendono nella denominazione di artisti interpreti e di artisti esecutori:

1) coloro che sostengono nell'opera o composizione drammatica, letteraria o musicale, una parte di notevole importanza artistica, anche se di artista esecutore comprimario;

2) i direttori dell'orchestra o del coro;

3) i complessi orchestrali o corali, a condizione che la parte orchestrale o corale abbia valore artistico di per sé stante e non di semplice accompagnamento.

Si tenga principalmente in evidenza che la nuova struttura in oggetto non ha nulla a che vedere con la vecchia IMAIE che attualmente è in stato di liquidazione. E che tutte le sigle maggiormente rappresentative dei diritti degli Artisti, Interpreti o Esecutori sedute al tavolo dei lavori consultivi, stanno correttamente operando per evitare il riemergere di errori commessi in passato, e nella giusta direzione caratterizzata da trasparenza, equità, innovazione, responsabilità.

A breve saranno aperte le iscrizioni al Nuovo IMAIE e potranno presentare domanda tutti i cittadini maggiorenni dell'Unione Europea che, nei cinquanta anni antecedenti alla data della richiesta, abbiano partecipato, quali Artisti primari (l'artista che compare nella copertina del disco, indicato dal produttore alla SIAE all'atto di richiesta di licenza DRM e bollini, es. Vasco Rossi, Zuccherò, Pooh).

Eventuali artisti indicati dopo la dicitura featuring o feat. sono da considerarsi primari - duetti) o Artisti comprimari (l'artista turnista che compare nei crediti del disco come musicista, con specifica indicazione di esecutore alla batteria, cori, basso, ecc. Es. Solieri, Varini, Steve Ferrone), ad opere cinematografiche o alla esecuzione di opere pubblicate su fonogrammi effettivamente poste in commercio nei consueti canali destinati alla vendita.

IMPORTANTE: se negli ultimi 50 anni avete realizzato o partecipato ad una o più opere cinematografiche o discografiche potete esercitare ed incassare (se maturato e non ceduto) il diritto A.I.E. (diritto degli artisti interpreti e degli artisti esecutori).

Contattate la nostra Associazione via e-mail info@assoacep.com per maggiori informazioni e richiesta modulo iscrizione.

ADDIO A CARLO ANDREA BIXIO

L'ACEP si associa ai tantissimi messaggi di stima e di cordoglio che sono giunti alla famiglia di Carlo Andrea Bixio, autore, musicista e grande produttore televisivo, deceduto a Milano il 1° marzo scorso a seguito di un improvviso malore. Riportiamo un breve ricordo della sua intensa carriera, tratto dal comunicato dell'AFI (Associazione Fonografici Italiani) di cui era uno storico associato.

Carlo Bixio, era nato a Milano il 18 Dicembre del 1941 da una famiglia dalle storiche tradizioni musicali. Il Padre, Cesare Andrea Bixio, è stato infatti tra gli inventori della Canzone Italiana, tra i suoi motivi più noti ricordiamo: Parlami d'Amore Mariù; Mamma; Il Tango delle Capinere; Vivere; Violino tzigano. Carlo Bixio, era noto inoltre per aver organizzato negli anni '80 il Festival di Sanremo con la Sua società Publispei, oltre a numerose manifestazioni tra cui "Un disco per l'estate"; "La vela d'Oro"; "Mina contro Battisti"; "L'Euromusic Festival" e "Gran Premio". Alla fine degli anni '90, Bixio aveva iniziato a produrre numerose fiction tv, diventando in breve tempo uno dei più affermati realizzatori. I maggiori titoli sono "Un medico in famiglia"; "I Cesaroni"; "Tutti pazzi per amore"; "Lo Zio d'America" e la miniserie "Sissi".

FIRMATI DALLA SIAE 3 IMPORTANTI ACCORDI INTERNAZIONALI

Accordo Siae-Microsoft Zune:

Grazie alla licenza per l'utilizzazione del repertorio musicale della SIAE, Microsoft Zune aumenta la gamma dei servizi legali a disposizione degli utenti. Il Vice Direttore Generale della SIAE Manlio Mallia ha espresso soddisfazione per questo nuovo successo nella strategia di sviluppo e di tutela dei diritti d'autore online, sottolineando che la SIAE, sia autonomamente sia attraverso la partnership italo-franco-spagnola Armonia (www.armoniaonline.com), dà un contributo proattivo alla costruzione del futuro della musica online. La disponibilità di servizi di intrattenimento come Zune, che offre musica e video in abbonamento attraverso dispositivi e piattaforme diverse come PC, Xbox LIVE e Windows Phone 7, dà agli utenti un'opzione legale in più e offre agli associati alla SIAE una nuova vetrina europea.

Accordo Siae-Believe:

Believe è uno dei più importanti aggregatori di contenuti digitali europei. Con questo contratto, che parte dal 2009, la SIAE assicura che i diritti editoriali versati dai music service provider USA attraverso i produttori fonografici di quel Paese raggiungano gli autori e gli editori indipendenti italiani. Secondo Luca Stante, amministratore delegato per l'Italia, "con questo accordo, Believe dimostra ancora una volta la sua autorevolezza e serietà nella tutela dei diritti degli editori indipendenti". Il Presidente Denis Ladegaillerie ha ricordato che SIAE è un partner di grande rilievo nel panorama europeo on-line, grazie all'attività volta ad assicurare servizi sempre più capillari anche in Internet. Manlio Mallia, Vice Direttore Generale della SIAE, ha ricordato che l'accordo è una tappa fondamentale nell'internazionalizzazione della gestione dei diritti on-line della SIAE. L'operatività della piattaforma Armonia, con SGAE (Spagna) e SACEM (Francia), i nuovi contratti per la distribuzione internazionale di opere audiovisive e le licenze multiterritoriali per la gestione del suo repertorio nazionale testimoniano la capacità di innovazione e la competitività su cui la SIAE punta per il suo futuro multimediale.

Accordo SIAE - 7digital:

7digital è la new entry tra le licenze paneuropee della SIAE. Questo servizio di downloading a richiesta, in origine disponibile solo nel Regno Unito, negli ultimi sette anni ha allargato il suo business in vari Paesi europei, tra i quali l'Italia ha uno speciale rilievo. Alyssa Tisné Vice Presidente Strategic Partnerships di 7digital ha commentato "La SIAE, per l'importanza del repertorio italiano e come membro di Armonia, rappresenta un partner importante nella strategia europea di 7 digital". Per Manlio Mallia, Vice Direttore Generale della SIAE "L'accordo con 7digital è per la SIAE un ulteriore passo verso l'internazionalizzazione nella gestione dei diritti on line dei suoi associati".

AIUTA L'ACEP A TUTELARTI

L'invio di questo Notiziario è reso possibile grazie all'impegno e al contributo volontario degli associati più sensibili. Iscriviti gratuitamente all'associazione ACEP compilando il "form" che troverai alla pagina <http://www.assoacep.com/modulo.html> e inviandolo via web, per e-mail, per posta o per fax ai sotto citati recapiti.

Ogni attività associativa comporta costi in termini di tempo e di denaro: pertanto ti saremo grati se vorrai contribuire alla tutela dei tuoi stessi diritti, versando una modica quota associativa facoltativa sul c/c postale n° 16.36.54.70 intestato ad Associazione ACEP - Rimini.

Potrai così usufruire dei servizi descritti alla pagina <http://www.assoacep.com/adesioni.html> e contribuire alla realizzazione di future iniziative utili, oltre all'invio di questo Notiziario.

Per ogni esigenza o richiesta di informazioni puoi rivolgerti ai recapiti sotto indicati, corrispondenti alla sede sociale, oppure contattare i singoli componenti degli Organi associativi dell'ACEP, residenti nella zona d'Italia a te più vicina (vedi il sito web, alla pagina <http://www.assoacep.com/org.html>).

Cordiali saluti e buon lavoro.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione ACEP (Autori Compositori e Piccoli Editori)

Via Flaminia, 185 / B - Casella Postale Rimini Nove - 47900 RIMINI

Tel. 0541 307371 - Fax 0541 630064

www.assoacep.com - info@assoacep.com

Per sostenerci ed interagire con noi, entra a far parte della nostra community su **Facebook**.
E se vuoi ricevere notizie ed aggiornamenti sulla nostra attività, seguici anche su **Twitter**.
Ci trovi a questi link:



[facebook](#)



[twitter](#)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

L'ACEP, quale associazione senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 24, lettera h), del D. Lgs. 196/03, informa che:

- 1) la propria Mailing List non contiene altri dati se non gli indirizzi e-mail dei destinatari e, in taluni casi, anche nome e cognome della persona o denominazione dell'ente;
- 2) gli indirizzi e-mail presenti nella propria Mailing List sono stati acquisiti in seguito a richiesta da parte degli stessi destinatari, oppure per precedenti contatti con l'associazione, oppure per comunicazione pervenuta da nostri associati, avendo ritenuto i destinatari potenzialmente interessati agli argomenti trattati nel Notiziario ACEP;
- 3) la modalità del trattamento dei dati è informatica, mentre l'unica finalità è l'invio del Notiziario informativo dell'ACEP, come prevede l'art. 2, comma 2, lettera f) del suo Statuto;
- 4) il titolare del trattamento dei dati è l'associazione ACEP, con sede in via Flaminia 185/B a Rimini, Codice Fiscale 91038530407, tel. 0541 307371, fax 0541 630064;
- 5) il responsabile del trattamento dei dati è Vincenzo Barbalarga, quale attuale presidente pro-tempore dell'ACEP;
- 6) i dati raccolti nella Mailing List dell'ACEP non saranno mai comunicati a terzi;
- 7) il destinatario potrà sempre esercitare i diritti previsti dall'art. 7, comma 3, del citato D.Lgs. 196/03 ed in particolare potrà ottenere la cancellazione dei dati, oppure l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, ecc.